

Tra canti e danze in basilica si spiega il futuro dell'edificio

Bonate Sotto

Stasera il concerto «Il canto delle pietre» in Santa Giulia. E si presenterà il progetto di ristrutturazione

Concerto d'arpa e presentazione del progetto di valorizzazione e ristrutturazione della basilica romanica di Santa Giulia oggi a Bonate Sotto, nella caratteristica cornice di questa chiesa medievale posta nella zona del cimitero. Alle 21 prenderà il via il concerto dal titolo «Il canto delle pietre», proposto dal gruppo «Il cerchio delle fate» che offrirà una serata di canti e danze medioevali, rinascimentali, dalla tradizione europea (Irlanda, Scozia,



La basilica di Santa Giulia

Francia, Galles, Spagna) con brani del periodo barocco. L'evento fa parte della XII edizione della rassegna «Per antiche contrade», il festival di musica e spettacoli immersi nella natura, un trionfo delle arti per la gioia dello spirito.

Durante il concerto è in

programma anche un momento di presentazione da parte del sindaco Carlo Previtali, con l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Sangalli e l'architetto Gianluca Gelmini, del progetto di valorizzazione e ristrutturazione della basilica di Santa Giulia, proponendo a chiunque - cittadini, ditte e società -, di diventare protagonista della storia con il proprio contributo attraverso il decreto «Art bonus», che permette di ottenere uno sconto fiscale da detrarre dall'Irpef, in tre anni.

L'architetto Gelmini illustrerà il progetto relativo ai cinque lotti di intervento alla basilica di Santa Giulia: il restauro delle coperture per un costo di 110 mila euro; il restauro dei paramenti lapidei per 250 mila euro; il ridisegno degli ingressi e degli spazi esterni e la realizzazione pavimentazione esterna per 280 mila euro; la sistemazione del prato delle lapidi per 30 mila euro e la realizzazione impianto illuminotecnico per 65 mila euro.

A. M.